

Acquario Civico di Milano
5 marzo 2011, ore 17.30

La Federazione Alzheimer Italia e 01 Distribution insieme per l'Alzheimer

In occasione della consegna dei premi di laurea a studenti distintisi sul tema Alzheimer, alla presenza del regista Pupi Avati sarà presentata l'uscita in DVD di "Una sconfinata giovinezza"

Milano, 1 marzo 2011 - Sabato 5 marzo, alle ore 17.30, presso l'Acquario Civico di Milano (viale Gadio, 2) la Federazione Alzheimer Italia premia otto giovani laureati che si sono distinti nella realizzazione di tesi sulla malattia di Alzheimer. Nell'occasione, alla presenza del regista Pupi Avati, viene presentata l'uscita in DVD del film "Una sconfinata giovinezza" che, con l'edizione in home-video distribuita da 01 Distribution, sostiene direttamente la Federazione ospitandone lo spot video istituzionale. All'evento, che gode del patrocinio dell'Assessorato alla Salute del Comune di Milano, sarà presente l'Assessore Giampaolo Landi di Chiavenna.

"Le borse di studio - dichiara Gabriella Salvini Porro, Presidente della Federazione Alzheimer Italia - rappresentano un importante contributo e riconoscimento per lo sviluppo di alcuni tra i nostri giovani più preparati e nel contempo sono l'occasione per sensibilizzare il mondo accademico su questa drammatica malattia che colpisce oltre 36 milioni di persone nel mondo".

La Federazione ha destinato una borsa di studio del valore di 1000 euro ciascuno a quelle tesi che si siano distinte per innovatività, rigore metodologico, impatto clinico, scientifico e sociale. Scelte fra differenti discipline di laurea, cinque sono state realizzate in medicina e chirurgia, due in psicologia e una in architettura.

Proprio la malattia di Alzheimer è al centro di "Una sconfinata giovinezza" il film di Avati che parla di una toccante storia d'amore fra un uomo che si allontana sempre più dal presente, con la mente trascinata nel suo passato più remoto e la sua donna che, rifiutando qualsiasi ipotesi di abbandono e qualsiasi ausilio che la escluda, decide comunque di stargli accanto.

All'evento prenderanno parte il regista Pupi Avati e Adriano Pintaldi, autore del documentario "Pupi Avati, un poeta fuori dal coro", incluso tra i contenuti extra del DVD.

La consegna delle borse di studio è possibile grazie al contributo di Millennium Sport & Fitness, la società sportiva bresciana che da anni, anche grazie all'impegno dei suoi testimonial Francesco Renga e Ambra Angiolini, è impegnata a sostenere la Federazione Alzheimer e la ricerca sulla malattia.

"La stanza della memoria", lo spot istituzionale della Federazione Alzheimer, da oggi veicolato anche attraverso il dvd, fa vivere, attraverso la metafora di una stanza che lentamente si svuota, il sintomo più riconoscibile della malattia: la perdita della memoria. Il video è stato realizzato pro bono dall'agenzia pubblicitaria Enfants Terribles.

**Premiazione di tesi di laurea sul tema dell'Alzheimer
e presentazione dell'uscita in dvd del film
"Una sconfinata giovinezza" di Pupi Avati**

Sabato 5 marzo 2011, ore 17.30

Acquario Civico - Auditorium
Milano, Viale Gadio 2

PROGRAMMA

17.30 Saluti e proiezione del corto "Ogni giorno" di Francesco Felli

Gabriella Salvini Porro - Presidente Federazione Alzheimer Italia

Giampaolo Landi di Chiavenna - Assessore alla Salute del Comune di Milano

17.45 Premiazione Tesi di Laurea

Gabriella Salvini Porro - Presidente Federazione Alzheimer Italia

Giovanni Frisoni - Vicedirettore Scientifico IRCCS Fatebenefratelli di Brescia

Lucio Zanchi e Paolo Cima - Fitness & Sport per Solidarietà

18.15 Presentazione

Alessandra De Luca - giornalista

Pupi Avati - regista

Adriano Pintaldi - documentarista

Maurizio Ratti - Enfants Terribles

A seguire presentazione dvd "Una sconfinata giovinezza" con contenuti extra e proiezione dell'estratto (8 minuti circa) dal documentario "Pupi Avati, un poeta fuori dal coro"

18.30 Chiacchierata sul film di Pupi Avati in dvd

19.00 Proiezione de "La stanza della memoria" lo spot istituzionale della Federazione Alzheimer Italia che, da oggi veicolato anche attraverso il dvd, fa vivere, grazie alla metafora di una stanza che lentamente si svuota, il sintomo più riconoscibile della malattia: la perdita della memoria

Il video è stato realizzato *pro bono* dall'agenzia pubblicitaria **Enfants Terribles**

19.15 Domande del pubblico

19.30 Cocktail

Con il patrocinio di:

Milano



Comune
di Milano

Salute

LA FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

La Federazione Alzheimer Italia è nata il 30 giugno 1993 con la missione di

“migliorare la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie”

È la maggiore organizzazione nazionale di volontariato senza fini di lucro dedicata alla promozione della ricerca medica e scientifica sulle cause, sulla cura e sull'assistenza per la malattia di Alzheimer, al supporto e al sostegno dei malati e dei loro familiari, alla tutela dei loro diritti in sede sia legislativa sia amministrativa.

Formata in prevalenza da familiari di malati, la Federazione è il principale punto di riferimento per la malattia di Alzheimer in Italia. Essa, opera a due livelli: in sede nazionale attraverso la partecipazione degli associati e la collaborazione degli affiliati, in sede internazionale attraverso la partecipazione attiva alle associazioni Alzheimer che operano a livello europeo e mondiale.

Riunisce e coordina 46 associazioni che si occupano della malattia di Alzheimer per creare una rete nazionale di aiuto ai malati e ai loro familiari.

È rappresentante per l'Italia dell' Alzheimer's Disease International (A.D.I.) e fa parte di Alzheimer Europe, del Consiglio Nazionale della Disabilità (CND), della Lega per i Diritti degli Handicappati (LEDHA), della Federazione Italiana delle Associazioni Neurologiche (FIAN), del Comitato Editoriale del settimanale VITA.

Gli *obiettivi* della Federazione sono:

- *diffusione* dell'informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni
- *promozione* della ricerca medica e scientifica
- *sostegno e tutela* del malato e dei suoi familiari
- *partecipazione* alla programmazione della politica sanitario-sociale

Gli organi direttivi dell'Associazione - Consiglio Nazionale e Presidenza - sono eletti dall'Assemblea degli Associati. Presidente è Gabriella Salvini Porro.

I suoi bilanci sono certificati gratuitamente da Deloitte & Touche SpA.

Collabora con Istituzioni sanitarie e accademiche nazionali e internazionali.

La Federazione opera nel riconoscimento e nel rispetto del diritto del malato allo scopo di garantire:

- *dignità* pari a quella di ogni altro cittadino;
- *informazione*, per quanto possibile, sulla sua malattia e sulla sua evoluzione e partecipazione, sempre per quanto possibile, alle decisioni riguardanti il tipo di cura e di assistenza;
- *accesso* ad ogni servizio sanitario-assistenziale al pari di ogni altro cittadino e, nel contempo, possibilità di disporre di servizi specializzati scegliendo liberamente tra le diverse opzioni di cura/assistenza che si prospettano.

ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

Le attività includono:

- **preparazione della famiglia** ad affrontare con competenza il carico dell'assistenza attraverso: consulenza sociale, psicologica e per la gestione del malato, legale e previdenziale.
- **aiuto e sostegno** per le famiglie attraverso:
 - 1) una linea telefonica “**Pronto Alzheimer**” (02 809767) aperta quotidianamente che fornisce ogni tipo di informazione o semplicemente un momento di sollievo. Sono stati **118.500** i contatti registrati tra il 1993 e il 2010;
 - 2) gruppi di sostegno e incontri con i medici;
- **informazione e sensibilizzazione** di pubblico e specialisti attraverso:
 - *Pubblicazioni*
 - **Notiziario** “Alzheimer Italia”,
 - “**Manuale** per prendersi cura del Malato di Alzheimer”,
 - “**T.E.D.**- Tecnologia, Etica e Demenza: guida all’impiego della tecnologia nella cura della demenza,
 - “**Cara Nonna**” – Il primo libro per ragazzi sulla malattia di Alzheimer,
 - “**Visione parziale. Un diario dell’Alzheimer**”
 - “**Musicoterapia con il malato di Alzheimer**”
 - **Schede** di consigli pratici,
 - **Schede** legali
 - *Opuscoli illustrativi*
 - *Conferenze, convegni*
- **formazione** specifica mirata ai diversi destinatari: familiari, volontari, medici, operatori socio sanitari, infermieri;
- **tutela dei diritti** al fine di ottenere l’effettivo accesso dei malati alle garanzie già previste e di promuovere una migliore politica sanitaria e sociale;
- **sperimentazione di modelli di assistenza:**
 - assistenza domiciliare;
 - “Centro Diurno”, progettato e proposto su richiesta del Comune di Milano;
- **Progetti di ricerca** finanziati da Commissione Europea, Ministero della Salute e Regione Lombardia in collaborazione con istituzioni accademiche e di ricerca nazionali e europee;
- **creazione di una banca dati** per tutto quanto riguarda il mondo “Alzheimer”.

Milano, marzo 2010

Giovanni B. Frisoni, neurologo

Vice Direttore Scientifico dell'IRCCS San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia, dove è anche Responsabile del LENITEM (Laboratorio di Epidemiologia Neuroimaging e Telemedicina). È autore di circa 300 pubblicazioni scientifiche indicizzate, è editore della Sezione di Imaging di NeuroBiology of Aging, membro fondatore del comitato editoriale di The Lancet Neurology.

È stato Principal Investigator:

- 2006 di “ENIR - European NeuroImaging Repository”, progetto europeo FP6 (www.enir.eu)
- 2005 di “Pilot E-ADNI - The European Alzheimer’s Disease Neuroimaging Initiative: a pilot study of the European Alzheimer’s Disease Consortium”, finanziato dell’Alzheimer’s Association (www.centroalzheimer.it)
- 2008 di “neuGRID - A Grid-Based e-Infrastructure for Data Archiving/Communication and Computationally Intensive Applications in the Medical Sciences” (www.neuGRID.eu)
- 2009 di “A Worldwide e-Infrastructure for Computational Neuroscientists” (www.outGRID.eu).

Presidente nel 2010 del pre-conference meeting dell’Alzheimer Imaging Consortium a ICAD2010.

Millennium Sport & Fitness è la società sportiva da anni impegnata sul territorio bresciano nella raccolta fondi a favore della ricerca sulla malattia di Alzheimer. Nel 2003 per iniziativa di Paolo Cima e Lucio Zanchi, amministratori delegati del centro, e del dott. Giovanni Frisoni, responsabile della Ricerca Scientifica dell'IRCCS Fatebenefratelli di Brescia, è nata **“Fitness & Sport per Solidarietà”** la manifestazione a carattere sportivo che ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza alla conoscenza del morbo di Alzheimer e che ha già raccolto più di 150 mila euro da destinare alla ricerca scientifica. Nel corso della giornata dedicata alla lotta a questa terribile malattia sono molte le molte attività che vengono proposte, proprio per affermare che l'esercizio fisico, se appropriatamente programmato e condotto, è la medicina più utile per prevenire le malattie croniche, in generale, e neurodegenerative, in particolare, e che **“l'inattività fisica nuoce alla salute”**. Testimonial dell'iniziativa sono il cantante bresciano **Francesco Renga** e la sua compagna, l'attrice **Ambra Angiolini**.

Dall'edizione 2009, con la volontà di legare l'iniziativa a una realtà che fosse in grado di rappresentare gli interessi dei malati anche a livello nazionale, “Fitness & Sport per Solidarietà” si è avvicinata alla **Federazione Alzheimer Italia**, l'associazione nazionale dei malati di Alzheimer e delle loro famiglie.

È proprio grazie ai proventi raccolti nel corso dell'ultima edizione della manifestazione e devoluti alla Federazione Alzheimer Italia che oggi è possibile premiare, con altrettante borse di studio del valore di mille euro ciascuna, otto studenti che si sono distinti nella realizzazione di tesi che hanno avuto per argomento l'Alzheimer. Il bando, diffuso a livello nazionale, ha interessato tesi in tutti i corsi di laurea, con priorità a quelli in medicina e chirurgia. Le 29 tesi pervenute alla segreteria del premio sono state selezionate con il metodo della *peer review*, utilizzato per le pubblicazioni scientifiche e i progetti europei. La *peer review* è stata guidata e garantita dal comitato scientifico presieduto dal dott. Giovanni Frisoni e dalla Signora Gabriella Salvini Porro, Presidente della Federazione Alzheimer Italia, e da due ricercatori internazionali.

I laureati premiati

Mariangela Fodaro

Titolo della tesi	“Albumina e prealbumina sieriche come markers biochimici di rischio per la conversione del declino cognitivo lieve (MCI) in demenza senile tipo Alzheimer”
Facoltà	Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Pavia
Anno	2007
Punteggio <i>peer review</i>	97

L’innovativo lavoro di ricerca è stato svolto con grande rigore metodologico e, grazie all’elevato numero di soggetti presi in esame, ha il merito di aver prodotto risultati rilevanti significativi anche nell’ottica di future ricerche.

Chiara Guerrini

Titolo della tesi	“L’integrazione nutrizionale con miscele di amminoacidi essenziali incrementa la produzione di fattori neuroprotettivi di crescita in pazienti geriatrici con malattia di Alzheimer”
Facoltà	Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Pavia
Anno	2009
Punteggio <i>peer review</i>	95

La tesi ha analizzato gli effetti della nutrizione su un significativo campione di pazienti affetti dalla malattia di Alzheimer. Rigorosa dal punto di vista della ricerca, ha prodotto risultati promettenti in termini di benessere fisico e mentale.

Andrea Guerra

Titolo della tesi	“Valutazione elettrofisiologica della connettività cortico-corticale nella malattia di Alzheimer: uno studio di co-registrazione eeg-tms neuro navigata”
Facoltà	Medicina e Chirurgia dell’Università Campus bio-medico di Roma
Anno	2010
Punteggio <i>peer review</i>	93

Il lavoro si rivela importante e innovativo in quanto fornisce maggiori informazioni sulla connettività cortico-corticale nei pazienti affetti da Alzheimer.

Lavinia Valeriani

Titolo della tesi	“Valutazione nel dipartimento di emergenza dello scompenso cardiaco: brain natriuretic peptide (BNP), declino cognitivo e ritmi cerebrali”
Facoltà	Medicina e Chirurgia dell’Università La Sapienza di Roma
Anno	2009
Punteggio <i>peer review</i>	86

L’interessante lavoro mostra le relazioni che intercorrono tra disfunzioni cardiache e declino cognitivo e ritmi cerebrali. Sebbene attraverso un campione esiguo, la ricerca getta una nuova luce sul collegamento tra sistema cardiovascolare e nervoso.

Maddalena Riva

Titolo della tesi	“La conoscenza della malattia di Alzheimer in un campione di soggetti residenti nella città di Brescia: studio di popolazione”
Facoltà	Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Brescia
Anno	2010
Punteggio <i>peer review</i>	76

Il lavoro, compiuto su un considerevole campione di intervistati, ha il merito di sviluppare un utile strumento di indagine per investigare il pensiero comune sulla malattia di Alzheimer .

Valentina Santi

Titolo della tesi	" <i>Homely care</i> guida all'adeguamento dell'ambiente domestico come risposta alle esigenze del malato di Alzheimer”
Facoltà	Architettura dell’Università degli Studi di Firenze
Anno	2003
Punteggio <i>peer review</i>	74

L’originale lavoro ha prodotto un’utile guida per i famigliari dei malati di Alzheimer per aiutarli ad adattare le proprie abitazioni alle diverse esigenze dei pazienti.

Davide Giuliano

Titolo della tesi	“Denominazione di figure nell’invecchiamento normale e nella malattia di Alzheimer: il ruolo delle caratteristiche dello stimolo”
Facoltà	Psicologia dell’Università degli Studi di Padova
Anno	2010
Punteggio <i>peer review</i>	73

Interessante lavoro, chiaro e accurato, che mostra come gli stimoli semantici possano rivelarsi importanti per aiutare il malato di Alzheimer.

Manuela Valsecchi

Titolo della tesi	“Teoria della mente e assurdità: uno studio su soggetti con demenza frontotemporale e soggetti con malattia di Alzheimer”
Facoltà	Psicologia dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca
Anno	2009
Punteggio <i>peer review</i>	73

Ottimo lavoro che analizza le differenze tra soggetti con demenza frontotemporale e quelli affetti dalla malattia di Alzheimer attraverso un originale test basato sulla capacità di riconoscere le storie assurde.



presentano

FABRIZIO BENTIVOGLIO FRANCESCA NERI

UNA SCONFINATA GIOVINEZZA

con

LINO CAPOLICCHIO MANUELA MORABITO ERICA BLANC

e con la partecipazione di SERENA GRANDI
e con GIANNI CAVINA

un film scritto e diretto da

PUPI AVATI

prodotto da

ANTONIO AVATI

IN VENDITA IN DVD DAL 2 MARZO 2011

Tra i contenuti extra anche "Pupi Avati un poeta fuori dal coro", documentario di 50' a cura di Adriano Pintaldi

Distribuito da



Lucrezia Viti
Tel. 348 2565827
[lucreziaviti@yahoo.it/](mailto:lucreziaviti@yahoo.it)
l.viti@01distribution.it

Per immagini e materiali vari consultare
il sito www.01distribution.it – Area press
home-video

CAST ARTISTICO

Lino	FABRIZIO BENTIVOGLIO
Francesca	FRANCESCA NERI
Zia Amabile	SERENA GRANDI
Preda	GIANNI CAVINA
Emilio	LINO CAPOLICCHIO
Teta	MANUELA MORABITO
Vedova	ERICA BLANC
Neurologo	OSVALDO RUGGIERI
Don Nico	VINCENZO CROCITTI
e per la prima volta sullo schermo	
Lino bambino	BRIAN FENZI
Leo	MARCELLO CAROLI
Nerio	RICCARDO LUCCHESI
Leda	LUCIA GRUPPIONI

CAST TECNICO

Regia	Pupi Avati
Soggetto e sceneggiatura	Pupi Avati
Direttore della fotografia	Pasquale Rachini
Scenografia	Giuliano Pannuti
Costumi	Maria Fassari
	Stefania Consaga
Montaggio	Amedeo Salfa
Musiche	Riz Ortolani
Fonico	Piero Parisi
Effetti Visivi	Just Eleven
Produttore	Antonio Avati
Una produzione	DueA Film
In collaborazione con	Rai Cinema
Distribuzione in Italia	01 Distribution
Distribuzione Internazionale	RAI Trade

SINOSI

Lino Settembre, giornalista sportivo e sua moglie Chicca conducono una vita coniugale serena e senza serie difficoltà. Lino da qualche tempo accusa problemi di memoria, dapprima sia lui che Chicca decidono di riderci sopra, ma il disturbo si manifesta sempre più evidente. Inizia così una toccante storia d'amore fra un uomo che si allontana sempre più dal presente, con la mente trascinata nel suo passato più remoto e la sua donna che, rifiutando qualsiasi ipotesi di abbandono e qualsiasi ausilio che la escluda, decide comunque di stargli accanto.

DATI TECNICI E CONTENUTI SPECIALI DVD

Contenuti speciali	“Pupi Avati un poeta fuori dal coro” a cura di <i>Adriano Pintaldi</i> * “La stanza della memoria” - spot della Federazione Alzheimer Italia Backstage Trailer
Durata	92 minuti
Formato video	2,35:1 anamorfico
Area	2
Audio	In italiano - Dolby Digital 5.1
Sottotitoli	In italiano per non udenti
Strato	DVD9

* “Pupi Avati un poeta fuori dal coro” a cura di *Adriano Pintaldi*

Documentario di 50 minuti tratto dall'omonimo libro di Adriano Pintaldi che ripercorre la quarantennale carriera cinematografica di Pupi Avati, attraverso interventi di amici, di collaboratori e di attori che hanno lavorato con lui. A partire dal fratello, Antonio, che apre il documentario con una dedica affettuosa; e poi, Lucio Dalla, Maurizio Costanzo, Neri Marcorè, Francesca Neri, Silvio Orlando, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Ezio Greggio, Lino Patruno.

“La stanza della memoria”

“La stanza della memoria” è il nuovo spot della **Federazione Alzheimer Italia** a sostegno dell’attività di “**Pronto Alzheimer**”, il primo *telefono Alzheimer* in Italia e il primo servizio di aiuto concreto ai malati e ai loro familiari. Per realizzarlo la Federazione ha scelto la comunicazione forte e distintiva di **Enfants Terribles**, agenzia di comunicazione integrata attiva dal 1996.

Lo spot non parla direttamente dei malati per non suscitare alcun pietismo, ma fa vivere attraverso una metafora impattante il sintomo più riconoscibile dell’Alzheimer: la perdita della memoria. Nel film entriamo nella casa di una famiglia qualunque, dove il padre e le due figlie vivono in salotto la loro quotidianità. Il tempo scorre scandito da una bambina che salta la corda, mentre a poco a poco l’Alzheimer, simboleggiato da due uomini anonimi e vestiti di grigio, porta via tutto, fino a che non resta più niente. Conclude lo spot: “Se perdi la memoria perdi tutto. L’Alzheimer cancella poco a poco i ricordi di una vita. Pronto Alzheimer riempie questo vuoto sostenendo il malato e al sua famiglia”.

La musica, un inedito frutto del talento del compositore Paolo Jannacci, conferisce ancora più delicatezza a questo film, per la cui produzione audio si ringrazia la Jinglebell e in particolare il sound designer&partner Giorgio Savoia. Lo speaker è Mario Nutarelli.

Lo spot è stato prodotto da 360° FX, di Antonella Scoliero, con la regia di Ana Paula Avetti e la fotografia di Renato Alfarano. Hanno collaborato Marina Bello come direttore di produzione e Valentina Materiale come casting director.

Per **E.T.** la direzione creativa è di Mizio Ratti e Riccardo Quartesan, supportati dallo strategic planner director Valerio Franco, la creatività è di Hilija Russo (copy) e Marika Mangafà (art).

